



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 169 DEL 26/08/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO "PROCEDURA DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLE E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI IN TEMA DI RILEVAZIONE DI DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO", REDATTO DAL TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO TRA S.E.T. E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di agosto alle ore 11:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI GIOVANNI.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dal 2015 è attivo un Tavolo tecnico di lavoro composto dai dirigenti degli Istituti secondari di secondo grado e dagli educatori territoriali afferenti al Distretto 4 – Ovest Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, al fine di condividere progettualità rivolte ai giovani con il coinvolgimento dei servizi comunali e degli Istituti scolastici;
- gli obiettivi del Tavolo sono:
 - condividere le progettualità tra servizi e scuola;
 - favorire una rete interterritoriale tra i diversi servizi che si interfacciano con i giovani, potenziando eventuali sinergie;
 - confrontarsi e discutere trasversalmente delle problematiche che i ragazzi manifestano;
 - sviluppare pensieri e iniziative legate alla prevenzione e alla promozione del benessere psico-sociale dei ragazzi, promuovendo e facilitando iniziative promosse da e per i ragazzi;
 - riflettere su una modalità condivisa di rilevazione dei bisogni degli studenti;

Considerato che dall'analisi di bisogni/richieste/azioni emersi dal confronto con gli Istituti si è manifestata con chiarezza l'importanza di un più preciso ed uniforme coordinamento fra le Istituzioni, nonché una costruzione condivisa di percorsi di rilevazione e segnalazione del disagio sociale che viene manifestato in ambito scolastico;

Precisato che, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, gli operatori che si sono ritrovati al Tavolo di lavoro sopradescritto hanno redatto una procedura di comunicazione tra scuole e servizi socio-educativi territoriali, da utilizzare in caso di rilevazione di disagio sociale e inadempienza dell'obbligo scolastico;

Dato atto che è indispensabile concorrere alla promozione di interventi idonei a monitorare, prevenire, rimuovere e/o contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, nonché ogni forma di disagio o carenza da cui derivino situazioni di pregiudizio alle potenzialità di crescita e sviluppo della personalità dei ragazzi;

Visto, pertanto, il protocollo operativo "Procedura di comunicazione tra scuole e servizi socio-educativi territoriali in tema di rilevazione di disagio sociale e inadempienza dell'obbligo", redatto dagli educatori dei Comuni di:

- Isola della Scala
- Mozzecane
- Nogarole Rocca
- Povegliano Veronese
- Sommacampagna
- Valeggio sul Mincio
- Vigasio

- Villafranca di Verona

e i seguenti istituti scolastici:

- Scaligera Formazione
- SFP Casa Nazareth
- IISS Ettore Bolisani
- ENAIP Veneto
- IIS Stefano Bentegodi
- Liceo Statale Enrico Medi
- IPSAR Luigi Carnacina
- ISS Carlo Anti

che si allega quale parte integrante, formale e sostanziale del presente atto, finalizzato a facilitare l'intervento dei servizi territoriali nelle situazioni di disagio che manifestano nelle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio;

Richiamata la nota trasmessa dal Comune di Villafranca di Verona ed acquisita con prot. 17143 del 01.08.2019 relativa alla richiesta di approvazione del suddetto protocollo entro il 31.08.2019, al fine di concludere con gli Istituti Secondari di secondo grado l'iter amministrativo di formalizzazione per conto degli Enti Locali aderenti;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di ritenere quanto in premessa esposto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Protocollo operativo denominato "Procedura di comunicazione tra scuole e servizi socio-educativi territoriali in tema di rilevazione di disagio sociale e inadempienza dell'obbligo", redatto dai Comuni e dagli Istituti scolastici in premessa elencati, il cui testo viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il cui scopo consiste nel facilitare l'intervento dei servizi territoriali nelle situazioni di disagio che manifestano nelle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.
3. Di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, secondo quanto disciplinato dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
4. Di comunicare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Sociale per gli adempimenti conseguenti.
5. Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Villafranca di Verona, che curerà, per conto degli Enti Locali aderenti, la conclusione con l'iter amministrativo di formalizzazione con gli Istituti Secondari di secondo grado.

Ed inoltre con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di rispettare il trasmettere di trasmissione al Comune di Villafranca di Verona fissato per il 31/08/2019.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI GIOVANNI



COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA

UNITA' SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
C.so Garibaldi n. 24 – 37069 Villafranca di Verona

Prot. n. 28458

Villafranca di Verona, 04/07/2019



All'Assessore alle Politiche Giovanili
Comune di Isola della Scala
Sig. Federico Giordani
Email giordani@comune.isoladellascala.vr.it

Al Consigliere delegato alle Politiche Giovanili
Comune di Mozzecane
Sig.ra Giuliana Alfieri
Email: protocollo@comunemozzecane.it

All'Assessore alle Politiche Sociali e Scolastiche
Comune di Nogaro Rocca
Sig.ra Elisa Martini
Email segreteria-ced@comune.nogarorocca.vr.it

All'Assessore alle Politiche Giovanili e Scolastiche
Comune di Povegliano Veronese
Sig.ra Giulia Farina
Email infocomune@comune.poveglianoveronese.vr.it

All'Assessore alle Politiche Giovanili
Comune di Sommacampagna
Sig.ra Marta Castellani
Email serena.luccato@comune.sommacampagna.vr.it

All'Assessore alle Politiche Giovanili
Comune di Valeggio sul Mincio
Sig.ra Bruna Bigagnoli
Email bruna.bigagnoli@comune.valeggiosulmincio.vr.it

All'Assessore alle Politiche Giovanili
Comune di Vigasio
Sig.ra Stefania Zaffani
Email stefania.zaffani@hotmail.com

e p.c. Al Responsabili
Area Politiche Giovanili
Comuni interessati

OGGETTO: Conclusione lavori Tavolo tecnico di coordinamento con le Scuole Secondarie di Secondo grado – trasmissione atti e richiesta di approvazione

Caro/a Collega,

facendo seguito ai lavori del tavolo tecnico tenutosi nell'anno scolastico 2018/2019 tra gli Educatori dei Comuni in indirizzo ed alcuni Istituti Secondari di Secondo Grado della zona, con la presente sono lieta di comunicare che lo scorso 18.04.2019 è stato definito l'allegato protocollo operativo finalizzato a rendere maggiormente efficace la collaborazione tra Enti qualora in presenza di situazioni di disagio minorile all'interno delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. Affinché questo percorso tecnico, nato dalla reale esigenza sentita dai professionisti a vario titolo interessati al processo di aiuto dei ragazzi frequentanti gli Istituti, possa ora diventare uno strumento di lavoro quotidiano, è ora auspicabile che tutte le Amministrazioni presenti nell'area vasta del Villafranchese adottino formalmente il documento elaborato al fine di creare prassi operative omogenee e condivise.

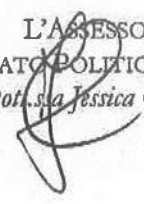
Valutata l'importanza di procedere sinergicamente nello sviluppo di politiche giovanili di prevenzione, e considerato che la SV ha già provveduto nel recente passato a patrocinare la presente iniziativa concedendo anche l'utilizzo del proprio logo, in qualità di Assessore dell'Ente che ha coordinato i lavori sono con la presente a chiedere di voler adottare formalmente, entro il 31.08.2019, l'allegato atto trasmettendone successivamente copia ai nostri uffici mediante invio all'indirizzo di posta elettronica protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it.

Sarà nostra cura, una volta raccolte le adesioni, provvedere a concludere con gli Istituti Secondari di Secondo Grado già coinvolti l'iter amministrativo di formalizzazione per conto degli Enti Locali aderenti. Si anticipa sin d'ora che, a conclusione del percorso, tutti i soggetti firmatari saranno invitati ad un momento pubblico di incontro con la stampa finalizzato a portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'iniziativa considerata *best practice* da condividere con la cittadinanza.

Per ogni informazione le Educatrici del Servizio Socio Educativo sono a disposizione al numero 045.6339208 – 182.

Rimanendo in attesa di cortese riscontro, gentilmente porgo cordiali saluti

L'ASSESSORE
ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI
Dott.ssa Jessica Cordioli





Comune di
Isola della
Scala



Comune di
Mozzecane



Comune di
Nogaro Rocca



Comune di
Povegliano Vero-
nese



Comune di
Sommacampagna



Comune di
Valeggio sul Min-
cio



Comune di
Vigasio



Comune di
Villafranca di
Verona

PROCEDURA DI COMUNICAZIONE
TRA SCUOLE E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI
IN TEMA DI DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO
SCOLASTICO



Scaligera
Formazione



SFP
Casa Nazareth



I.I.S.S.
Ettore Bolisani



ENAIP
Veneto



I.I.S.
Stefani
Bentegodi



Liceo Statale
Enrico Medi



I.P.S.A.R.
Luigi
Carnacina



I.I.S.
Carlo Anti

Approvato dal Comune di Isola della Scala con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Mozzecane con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Nogarole Rocca con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Povegliano Veronese con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Sommacampagna con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Valeggio sul Mincio con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Vigasio con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato dal Comune di Villafranca di Verona con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
 Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____ del ____ / ____ / ____

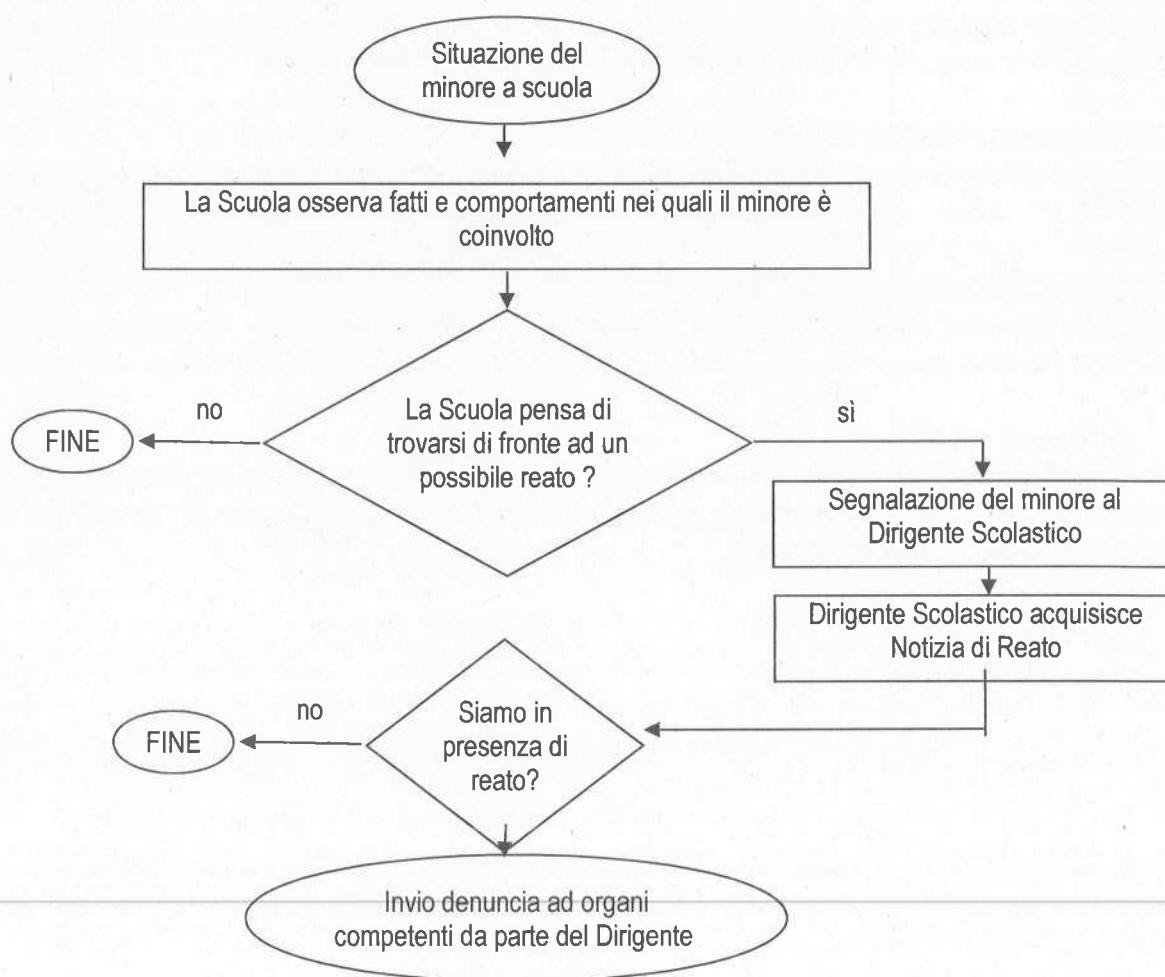
DENUNCIA IN CASO DI NOTIZIA DI REATO

QUANDO SEGNALARE – Quando si è in presenza di un reato subito o agito dal minore. Vista la delicatezza del caso, e la possibilità di inquinare anche involontariamente le prove, **il dipendente pubblico che viene a conoscenza di una notizia di reato non deve procedere ad indagini ma solamente raccogliere le informazioni strettamente necessarie ad inoltrare la denuncia.** In qualsiasi caso è possibile rivolgersi alle forze dell'ordine per informazioni.

PROCEDURA

1. Acquisizione da parte del Dirigente Scolastico delle informazioni relative alla *notizia di reato* e in particolare degli elementi essenziali del fatto, delle fonti già note e se è possibile, le generalità e il domicilio della persona cui il fatto è attribuito, della persona offesa e di coloro che siano in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti (art. 332 c.p.p.);
2. Denuncia alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni, al Tribunale Ordinario di competenza o alle Forze dell'Ordine.

DIAGRAMMA DI FLUSSO – PROCEDURA PER DENUNCIA IN CASO DI NOTIZIA DI REATO



Disagio Sociale e Inadempienza dell'obbligo scolastico

Disagio Sociale

Il disagio sociale comprende situazioni di rischio di pregiudizio, pregiudizio e grave difficoltà di relazione con la famiglia, per quanto riguarda la cura e la tutela del minore. In particolare:

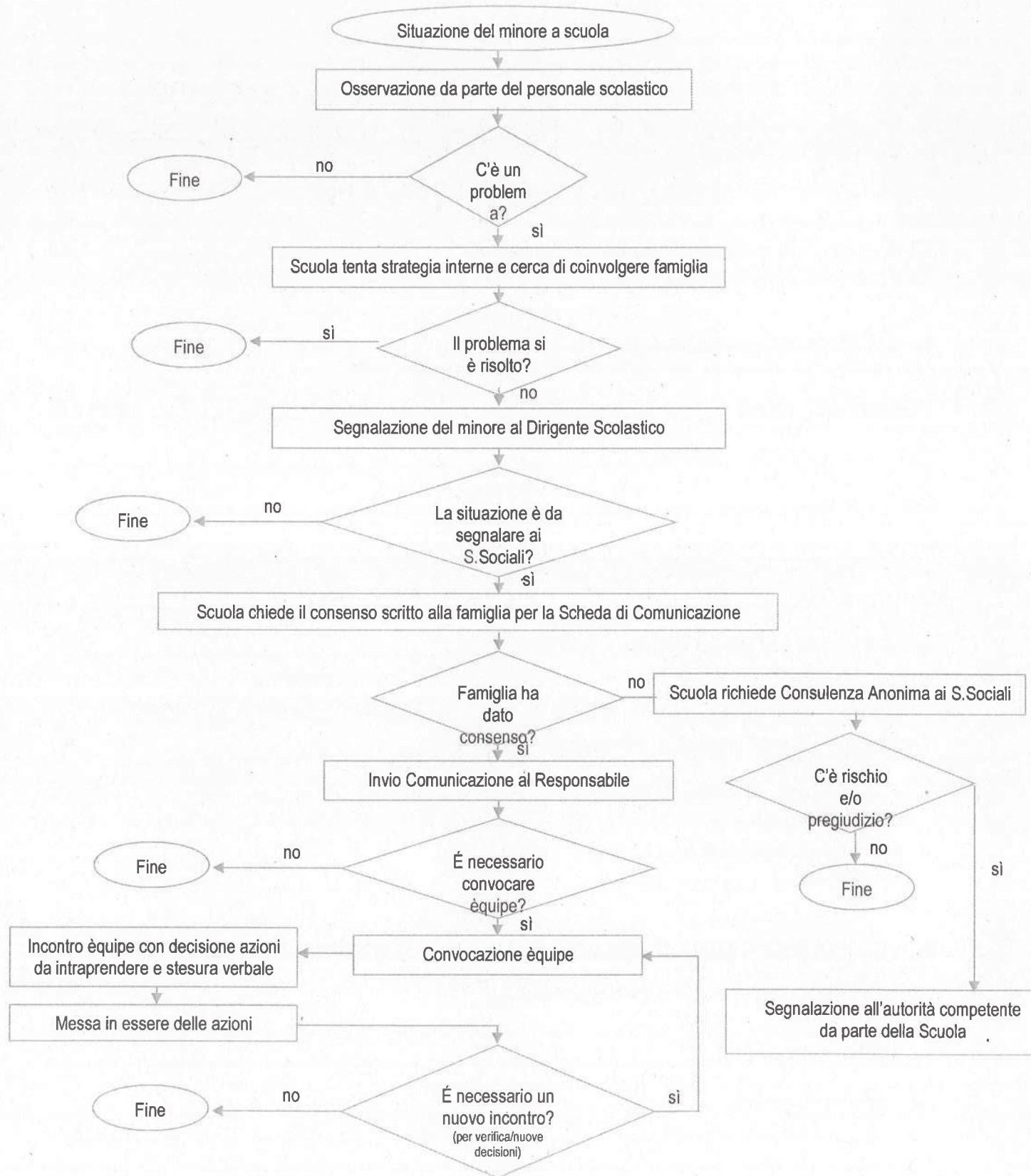
- Rischio di Pregiudizio - Secondo le “Linee guida per la cura e la segnalazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, anno 2008” della Regione Veneto, con il termine di “rischio di pregiudizio”, si intende una condizione di particolare e grave disagio e disadattamento che può sfociare in un danno effettivo alla salute psico-fisica del minore. Tale condizione non assicura al ragazzo i presupposti necessari per un idoneo sviluppo psico-evolutivo ed un'idonea crescita fisica, affettiva, intellettuale e mentale.
- Pregiudizio - Secondo le “Linee guida per la cura e la segnalazione dei diritti dell'infanzia e all'adolescenza, anno 2008” della Regione Veneto, con il termine di “pregiudizio” si intende una condizione di disagio e disadattamento già sfociata in un danno effettivo alla salute psico-fisica del minore.

Inadempienza dell'obbligo scolastico

L'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni riguardante la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296, dove nell'art.1 comma 622 si stabilisce che “L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età”. L'assolvimento di tale obbligo potrebbe venire compromesso in seguito al verificarsi di tre fattispecie. In particolare:

- Evasione dell'obbligo scolastico
Si riferisce alla situazione del minore che, pur essendo obbligato a frequentare la scuola, non entra mai nel circuito formativo e pertanto non è conosciuto dall'istituzione scolastica.
- Elusione dell'obbligo scolastico
S'intende l'insieme dei comportamenti derivanti dall'ingiustificata, dalla prolungata e/o diffusa (es. frequenza saltuaria), non autorizzata assenza di minorenni soggetti all'obbligo scolastico.
- Abbandono scolastico
Con tale termine si intende la situazione del minore che, dopo avere frequentato per un certo periodo, interrompe precocemente ed arbitrariamente la scuola ed al momento della segnalazione, non è ancora rientrato.

DIAGRAMMA DI FLUSSO — DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO



(da riportare su carta intestata dell'Istituto)

Alla C.A. Sindaco Comune di _____

Sig. _____

E p.c. Dirigente Responsabile Servizi Sociali

dott. _____

SCHEDA DI COMUNICAZIONE

☐ Consenso dell'esercente la potestà genitoriale

☐ Richiesta di consulenza anonima

A. DATI PERSONALI DEL/I MINORE/I

(Da indicare previo consenso dell'esercente la potestà genitoriale)

▪ COGNOME E NOME _____ M ☐ F ☐

DATA e LUOGO DI NASCITA _____

RESIDENTE A _____

IN VIA _____ N. _____

NAZIONALITÀ _____

RECAPITO TELEFONICO DELLA FAMIGLIA _____

Classe _____ Scuola _____

▪ Difficoltà di apprendimento (specificare la tipologia)

○ Povertà/difficoltà linguistiche

○ Carenze cognitive

○ Scarsissima capacità di attenzione

○ Certificazione _____

B. RILEVAZIONI DELLE RISORSE E DELLE POTENZIALITÀ DEL MINORE

☐ Relazionali (rete parentale e sociale di riferimento)

☐ Affettive – emotive

☐ Competenze (manuali, espressive, tecnico scolastiche, sportive, altro...)

C. RILEVAZIONE DELLE CRITICITÀ:

- ☐ Socio culturale particolare (specificare la tipologia)
 - o Differenze di tipo culturale, che rendono difficile l'inclusione
 - o Scarse risorse familiari (di tipo umano\educativo)
- ☐ Rilevanti comportamenti di non rispetto delle regole sociali e/o di persone e/o di cose
- ☐ Scarsa motivazione scolastica
- ☐ Disagio socio-relazionale (specificare la tipologia)
 - o Ripetuti fenomeni di violenza verbale e non ed aggressività sia contro i coetanei che contro gli insegnanti
 - o Povertà relazionale con i coetanei (gruppo classe e/o adulti)
- ☐ Altre forme di criticità
 - o Mancanza degli strumenti didattici prescritti anche dopo più solleciti
 - o Inadempimento dei doveri scolastici
 - o Ritiro sociale
 - o Difficoltà ad entrare in contatto con la famiglia
 - o Ipotesi di problematiche legate all'alimentazione
 - o Notizie di forti problematiche economiche
 - o Elusione dell'obbligo scolastico
 - o Sospetto di dipendenza: ☐ sostanze
 - ☐ social
 - ☐ tv\internet

Descrizione sintetica della situazione problematica, interventi già attivati dall'Istituto ed eventuali notizie significative sulla famiglia:

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears slightly aged or off-white. There is no handwriting or other markings on the page.

Segnalazioni già effettuate ad altri enti:

D. NOME E RECAPITI DEL DOCENTE REFERENTE PER LA SITUAZIONE COMUNICATA:

Cognome e nome _____

Giorni e orario in cui è possibile contattarlo in servizio _____

Altri recapiti autorizzati dall'interessato _____

Data di invio della presente scheda

Firma del docente/i segnalante/i

Firma del Dirigente Scolastico

Per presa visione e accettazione da parte di entrambi i genitori del minore o di chi ne fa le veci:

Firma _____

Firma _____

VERBALE INCONTRO DI ÈQUIPE

OGGETTO: INCONTRO DI ÈQUIPE PER IL MINORE

Soggetti invitati

COGNOME/NOME	RUOLO	ENTE	FIRMA LA PRESENZA O ASSENTE

Motivo dell'incontro

☐ Disagio sociale

☐ Inadempienza dell'obbligo scolastico:

☐ Elusione dell'obbligo scolastico

☐ Evasione dell'obbligo scolastico

☐ Abbandono
scolastico

Problematiche rilevate

Decisioni assunte

AZIONI	ATTORI	TEMPI

Eventuale data di riconvocazione dell'èquipe

_____ , _____

FIRME DEI PRESENTI



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2019 / 1877
Unità Proponente: Settore Sociale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO "PROCEDURA DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLE E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI IN TEMA DI RILEVAZIONE DI DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBLIGO SCOLASTICO", REDATTO DAL TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO TRA S.E.T. E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/08/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2019 / 1877
Unità Proponente: Settore Sociale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO "PROCEDURA DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLE E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI IN TEMA DI RILEVAZIONE DI DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO", REDATTO DAL TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO TRA S.E.T. E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/08/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 169 del 26/08/2019

Settore Sociale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO "PROCEDURA DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLE E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI IN TEMA DI RILEVAZIONE DI DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO", REDATTO DAL TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO TRA S.E.T. E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 06/09/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PERUZZI GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 169 del 26/08/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO "PROCEDURA DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLE E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI IN TEMA DI RILEVAZIONE DI DISAGIO SOCIALE E INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO", REDATTO DAL TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO TRA S.E.T. E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 26/08/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 12/09/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PERUZZI GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona